

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Incarico in staff: dott. V. Tedesco

Coordinatore: dott.ssa D. Nieri

Responsabile Unità Qualità e Sistema misurazione e valutazione della performance: dott.ssa L. De Dosso

Prot. I/3 n. 7982 del 16.6.11

**PROVVEDIMENTO PER ATTIVAZIONE PER IL 2011 DI UN
SERVIZIO SPERIMENTALE DI AUDITING INTERNO
FINALIZZATO AL MONITORAGGIO DEI PROGETTI OBIETTIVO DEFINITI NEL "PIANO
DELLA PERFORMANCE 2011-2013" E NEL "PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2011-2013"**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- VISTO: lo Statuto di questa Università emanato con D.R. 30 settembre 1994 n. 1196 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO: il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO: Il Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150 e, in particolare, il Capo II e III;
- VISTE: le delibere CiVIT (Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche) relative agli indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento per l'attuazione del Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;
- VISTO: il Regolamento di organizzazione delle Strutture amministrative centrali dell'Ateneo emanato con D.R. 10844 del 22 giugno 2006, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTI: i provvedimenti direttoriali di attuazione del predetto regolamento di organizzazione con il quale è stato definito l'assetto organizzativo dell'amministrazione centrale e sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali e gli incarichi di responsabilità delle strutture di livello non dirigenziale;
- VISTO: il CCNL relativo al personale del comparto Università;
- VISTO: Il provvedimento direttoriale prot. I/3 n. 7514 del 6 giugno 2011 per la misurazione e valutazione della performance 2011 del personale di categoria D con qualificati incarichi (art. 91 comma 3 CCNL), EP, dirigenti;
- CONSIDERATO: che ai Dirigenti è attribuita la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi operativi descritti nel suddetto Piano della Performance;
- VISTO: che i Dirigenti, coadiuvati da Responsabili di progetto da loro individuati, hanno la responsabilità di definire e rendicontare i progetti sul sito web;

- VISTO: che i Dirigenti e i Responsabili di progetto, come individuato nella delibera 89/2010 della CiVIT devono specificare gli obiettivi tramite indicatori;
- RITENUTO: utile adottare interventi organizzativi per la verifica interna del livello di coerenza con i requisiti metodologici che, secondo il decreto, devono caratterizzare gli obiettivi (art. 5 comma 2 del D.Lgs. 150/09);
- RITENUTO: utile attivare un servizio di accompagnamento all'applicazione progressiva del del D.lgs. 150/09 e delle relative delibere CiVIt;
- VISTA: la prima applicazione del CAF (Common Assessment Framework) del laboratorio Crui che si è svolta in Ateneo nel periodo febbraio-aprile 2011 che ha portato a concludere nella bozza di rapporto di autovalutazione finale, che per il miglioramento dell'organizzazione sarebbe utile avviare un servizio di auditing interno anche al fine di promuovere i principi di gestione per la qualità;
- RITENUTO: il dott. Vincenzo Tedesco, cat. EP con incarico in staff al Direttore amministrativo e sostituto del Dirigente dell'Area Istituzionale, organizzazione e controllo, in possesso dei requisiti professionali ai fini dell'attribuzione dell'incarico per la supervisione e il miglioramento del servizio di auditing in sperimentazione;
- RITENUTA: la dott.ssa Daniela Nieri, cat EP, coordinatore presso l'Area Istituzionale, organizzazione e controllo, in possesso dei requisiti professionali e di categoria necessari ai fini dell'attribuzione dell'incarico di "auditor";
- RITENUTA: la dott.ssa Laura De Dosso, responsabile dell'Unità qualità e sistema di misurazione e valutazione delle performance in possesso dei requisiti professionali e di categoria ai fini dell'attribuzione dell'incarico per la progettazione e sviluppo di un sistema informatico per la gestione del servizio di auditing;
- SENTITI: gli interessati;
- INFORMATO: il Presidente del Nucleo di valutazione;
- INFORMATO: il delegato del Rettore per le funzioni di indirizzo, coordinamento e supporto per le attività relative all'organizzazione e alle politiche del personale;

DISPONE

Art.1

Scopo del provvedimento e principi dell'attività di audit

1. Le disposizioni contenute nel presente provvedimento disciplinano alcune linee generali del servizio di auditing interno avviato in fase sperimentale fino al completamento degli obiettivi (2011) finalizzate pertanto alla rendicontazione degli obiettivi 2011;
2. L'attività di audit è fondata su un certo numero di principi che ne fanno uno strumento efficiente ed affidabile a supporto della gestione, fornendo informazioni in base alle quali

un'organizzazione può agire per migliorare le proprie prestazioni. Il rispetto di questi principi è un prerequisito per fornire conclusioni dell'audit pertinenti e sufficienti e per assicurare che auditor diversi, operando indipendentemente l'uno dall'altro, pervengano a conclusioni simili in circostanze simili. Tali principi sono contenuti, tra l'altro, nella norma UNI EN ISO 19011: "Linee guida per gli audit dei sistemi di gestione per la qualità e/o di gestione ambientale".

Art.2

Finalità del servizio di auditing interno

1. Fornire un'attività di accompagnamento (effettuata tramite colloqui appositamente organizzati) ai dirigenti per il monitoraggio degli obiettivi indicati nel piano della performance 2011-2013 e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011-2013;
2. Fornire in qualsiasi momento un'attività di accompagnamento, effettuata tramite colloqui, per il monitoraggio progetti obiettivo avviati dai dirigenti e dai responsabili delle strutture didattiche, scientifiche e di servizio (obiettivi con codice "S" nel sistema informatico www.unipi.it/ateneo/obiettivi);
3. Migliorare il sistema degli indicatori al fine di una progressiva applicazione del D.Lgs. 150/09 e delle delibere CiVIT e per poter dare giudizi sull'economicità, sulle performance, sul miglioramento dei processi;
4. Sviluppare e, in parte, omogeneizzare sia i "linguaggi", sia i modelli adoperati dai vari dirigenti e responsabili di progetto;
5. Individuare indicatori basilari per la misurazione dei risultati;
6. Evidenziare, all'interno dei progetti obiettivo, le fasi che necessitano di una riprogrammazione ed individuare elementi utili per il miglioramento;
7. Elaborare una relazione di sintesi dei colloqui effettuati al fine di comunicare agli organi preposti, il grado di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti ed il grado di attuazione delle varie fasi.

Art.3

Ruoli e sintesi modalità operative del servizio sperimentale di auditing interno

1. Il servizio è effettuato da "auditor" attraverso colloqui con i dirigenti, i responsabili di progetto o persone da loro delegate. Viene effettuato attraverso un processo definito, a sommi capi, dalle seguenti attività: definizione programma, attuazione, monitoraggio e riesame. Al termine di ciascun colloquio viene redatto un rapporto, firmato dai presenti al colloquio, che verrà successivamente inviato al Responsabile Unità qualità e sistema obiettivi per la registrazione sul sistema informatico e per la produzione della documentazione da inviare al Consiglio di amministrazione.
2. L'auditor effettuerà due colloqui (uno per la rendicontazione intermedia e uno per la rendicontazione finale) per gli obiettivi definiti nel Piano della Performance e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. I colloqui potranno essere realizzati anche su obiettivi contraddistinti con codice S;
3. L'auditor si impegna a seguire i principi dell'attività di audit definiti nella norma UNI EN ISO 19011 "Linee guida per gli audit dei sistemi di gestione per la qualità";
4. Alla fine del servizio sperimentale, l'auditor redigerà una relazione di sintesi del lavoro effettuato con segnalazione delle criticità riscontrate e di considerazioni per il miglioramento;
5. Il "supervisore del servizio di auditing interno" si occuperà della presentazione del servizio avviato in via sperimentale ai Dirigenti, Ai Responsabili delle Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio e agli altri responsabili. Si occuperà inoltre della valutazione delle competenze e delle prestazioni dell'auditor anche attraverso la raccolta ed esame di reclami, segnalazioni di inefficienze, proposte di miglioramento. Preparerà infine una proposta di progetto per la formazione di altri auditor e l'individuazione delle risorse economico-finanziarie necessarie per l'elaborazione, l'attuazione, la gestione ed il miglioramento delle attività di audit, nel caso in

cui l'amministrazione decida di avviare questo nuovo servizio in futuro, estendendolo ad altri processi e a un monitoraggio più puntuale e sistematico delle attività ordinarie.

Art.4
Incarico di "auditor"

1. L'incarico di "auditor" in fase sperimentale è affidato alla dott.ssa Daniela Nieri, coordinatore presso l'Area Istituzionale, organizzazione e controllo.

Art.5
Incarico di "supervisore del servizio di auditing interno"

1. L'incarico di "supervisore del servizio di auditing interno" in fase sperimentale è affidato alla dott. Vincenzo Tedesco, incaricato in staff al Direttore amministrativo.

Art.6
Incarico per la "progettazione software audit e gestione della documentazione dell'audit"

1. L'incarico di "progettazione del software e gestione della documentazione" in fase sperimentale è affidato alla dott.ssa Laura De Dosso, responsabile dell'Unità qualità e sistema di misurazione e valutazione delle performance, coadiuvata dalla sig.ra Catia Pacitti, addetta all'Unità qualità e sistema di misurazione e valutazione delle performance.

Art.7
Norme finali

1. I suddetti incarichi hanno validità dalla data del presente provvedimento fino alla conclusione del processo così come definito dall'art.1.
2. La presente disposizione è comunicata (a cura dell'Unità qualità e sistema di misurazione e valutazione delle performance), via posta elettronica, agli interessati, al Rettore, al Presidente del Nucleo di valutazione, ai Dirigenti, ai Responsabili delle Strutture didattiche scientifiche e di servizio, ai Prorettori, all'Unità organizzazione e pubblicata sul sito web "Trasparenza, valutazione e merito".

Il Direttore amministrativo
(Dott. R. Grasso)